

rosati LANCIA

viale mazzini 5
via trionfale 7996
viale xxx aprile 19
via tuscolana 160
ex-piazza caduti
della montagna 30

Ieri ● minima 17°
● massima 30°

Oggi il sole sorge alle 6,05
e tramonta alle 20,26

ROMA

l'Unità - Venerdì 2 agosto 1991
La redazione è in via dei taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1



**«Unilinea 105»
sulla Casilina
Un solo bus
ma ogni tre minuti**

Parte domani la rivoluzione Atac sulla via Casilina. Le sei linee autobus che collegano il quartiere periferico di Grotte Celoni con la stazione Termini verranno abolite e al loro posto entrerà in funzione l'«Unilinea Casilina». Il nuovo bus, denominato 105, passerà ogni 3 minuti nelle ore di punta durante tutto l'anno, mentre nei mesi estivi la frequenza di passaggio sarà ogni 5 minuti.

Spinaceto è priva di prese d'acqua antincendio

«A Spinaceto mancano in interi stabili le prese d'acqua antincendio». Lo ha dichiarato Angiolo Marroni, vice presidente del consiglio regionale, che ha sottolineato il disagio dei vigili del fuoco intervenuti nei giorni scorsi per spegnere un incendio. «È necessario - ha detto Marroni - che lo Iacp provveda alla revisione dell'applicazione delle norme di sicurezza anti infortunistica nel settore XII ed in tutti i propri insediamenti nel quartiere di Spinaceto».

Sono i cinesi gli alunni stranieri più numerosi

Sono stati i cinesi, con 151 iscritti, gli alunni stranieri più numerosi che hanno frequentato lo scorso anno scolastico gli istituti elementari della capitale. Al secondo posto ci sono Jugoslavi (89), tra i quali anche nomadi, seguiti da polacchi (70), etiopi (59) e somali (52). Infine i bambini capoverdiani, filippini, egiziani e brasiliani. Questi dati sono contenuti nel libro «Stranieri di Roma, considerazioni sull'inserimento degli stranieri nella scuola romana», pubblicato recentemente dal provveditorato agli studi ad opera di Paolo Menelao, responsabile dell'ufficio stampa. Record di alunni cinesi anche tra i banchi delle scuole medie. In provincia invece gli alunni stranieri più numerosi nelle elementari sono i polacchi (45) e nelle medie il gruppo etnico più rappresentativo è quello argentino (14).

Via Margutta in restauro Tre miliardi per il maquillage

Via Margutta, la strada dei pittori, si rifà il trucco. Il restauro del complesso residenziale del complesso residenziale dal numero civico 49 al 53 (18 appartamenti, 45 studi pittorici e un giardino di tre mila metri quadri) costerà circa tre miliardi di lire. La Regione Lazio ha stanziato infatti per le opere di restauro 2 miliardi e 300 milioni; il centro Sant'Allesio interverrà con altri 609 milioni. L'intervento della Pisana riguarda il complesso immobiliare della via che si snoda lungo muretti di tufo, scale, scalette, corridoi, case ad un solo piano che rappresentano un esempio architettonico «unico» caratterizzato dall'utilizzazione nello stesso luogo di abitazioni e luoghi di lavoro.

L'assessore Mori chiede riapertura reparto pediatrico San Carlo

Con una lettera inviata al direttore sanitario dell'ospedale generale di zona San Carlo di Nancy, l'assessore alla sanità Gabriele Mori ha chiesto la riapertura del reparto pediatrico del nosocomio. «La chiusura del reparto - ha scritto nella lettera Mori - non è prevista dal piano ferie ospedali 1991. Si confida nella revoca di tale provvedimento da parte della direzione sanitaria e in caso contrario si prega di comunicare i motivi che lo hanno determinato».

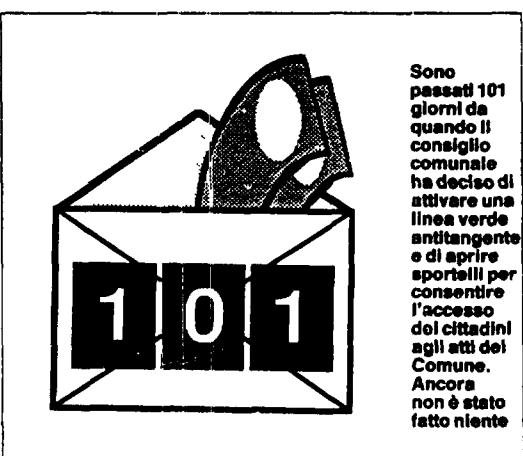
Turismo in crisi in città e in provincia

È crisi turistica. Le cifre di maggio diffuse dall'Ente provinciale per il turismo confermano che, anche dopo la fine della guerra del Golfo, non vi è stata la ripresa auspicata dagli operatori del settore. Nel quinto mese del '91 c'è stato il 4,3 per cento di arrivi totali in meno (514.018) e il 3 per cento nelle presenze rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il Colosseo e Trinità dei Monti sono stati un po' trascurati sia dai connazionali che dagli ospiti provenienti dall'estero: gli arrivi sono diminuiti rispettivamente del 2 per cento e del 6 per cento. Tra gli stranieri in diminuzione ci sono i giapponesi e gli statunitensi (oltre il 30 per cento in meno) e tra gli europei soprattutto gli spagnoli e gli inglesi. Dati più positivi per tedeschi e austriaci. L'Ente spera in una ripresa autunnale.

Nascerà il centro multietnico «Mosaico»

Italiani e immigrati formano la nuova associazione culturale «Mosaico», che da settembre verrà legalizzata. Il gruppo si è riunito spinto dalla necessità comune di trovare uno spazio abitativo e di integrare le proprie culture in un fertile scambio. La loro prima proposta sarà di ottenere un edificio da ristrutturare per farne una cittadella multietnica dove possano abitare giovani coppie, famiglie senza casa e nuclei di immigrati.

MARISTELLA IERVASI



Sono passati 101 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitumulto e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente

Incremento del 20% a gennaio '92 si pagherà 3000 lire a metro quadrato
Lo ha deciso la giunta prima di partire per le vacanze

L'assessore Palombi: «Sul Comune pesa l'incognita del nuovo contratto dei dipendenti dell'Amnu»
Possibile una riduzione in extremis

Arriva il «caro rifiuti» Nuovi aumenti della tassa

Aumenta la tassa della nettezza urbana. Nel '92 si pagherà il 20% in più rispetto al '91. Lo ha deciso la giunta capitolina nella riunione di mercoledì. «L'incognita degli oneri che il Comune dovrà sostenere dopo la chiusura del contratto di lavoro dei dipendenti dell'Amnu ci ha costretto a fissare un aumento maggiore del previsto», dice l'assessore Palombi. Si pagheranno 2.976 lire a metro quadrato.

riscossioni di via dei Normanni. «La nostra è stata una mossa preventiva», ha detto ieri Palombi cercando di sminuire l'importanza della decisione di giunta - dovevamo stabilire entro il 31 luglio l'aumento e lo abbiamo fissato al 20% per metterci al riparo dall'incognita che rappresenta il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti delle aziende della nettezza urbana». In pratica la giunta avrebbe fissato un aumento così alto in attesa di calcolare l'onere finanziario che il nuovo contratto dei dipendenti dell'Amnu comporterà per il Comune. E Palombi si sforza di tranquillizzare ipotizzando che, una volta fatti i conti, l'aumento non sarà del 20% e la giunta potrà decidere di contenerlo a livelli più bassi annullando la decisione di mercoledì scorso.

Secondo l'assessore, per problemi normativi e burocratici, sarebbe stato impossibile correggere l'aliquota al rialzo, mentre per la giunta sarebbe possibile ritornare sulla propria decisione ribassando quel 20%. Cosa che per Palombi è scontata. Anche se crederci è difficile, anzi, guardando a come sono andate le cose quest'anno sembra abbastanza improbabile.

che hanno portato la quota a 2.940 al metro quadrato. Nel '92 quindi non essendoci congruagli da pagare la tassa avrebbe dovuto diminuire. E allora viene il sospetto che la giunta abbia deciso di sfruttare l'«abitudine» dei contribuenti.

CARLO FIORINI

La giunta ha deciso. Per i romani liberarsi dell'immondizia sarà sempre più caro. La tassa sulla nettezza urbana nel '92 aumenterà del 20% facendo arrivare la quota da pagare a 2.976 lire a metro quadrato contro le 2.480 di quest'anno. La decisione della giunta, presa di soppiatto mercoledì scorso prima di chiudere per ferie il Campidoglio, smentisce l'impegno che gli amministratori avevano preso soltanto qual-

che mese fa. L'assessore al bilancio e ai tributi Massimo Palombi ad aprile aveva assicurato che per il '92 l'aumento avrebbe raggiunto al massimo il 5%, un incremento «minimo» per far fronte all'inflazione. E invece il governo capitolino ha deciso un rincaro da capogiro per la gabbia già salitissima, che per i romani oltre a un consistente salasso economico rappresenta anche file estenuanti alle poste o al servizio

Agosto in tasca

Guida quotidiana all'estate per chi resta in città

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Velletri. Nella piazza del Comune, 2ª serata eliminatória del festival della canzone «Città di Velletri». Partecipano giovani esordienti impegnati a destreggiare l'ugola in brani di musica leggera. Ingresso lire 7 mila.

Fregene. Grande (e costosa) serata di gala all'hotel Conchiglia. Maxi cena a base di pesce e libagioni deliziate dal commento sonoro della «Rome American Orchestra». Il tutto per 75 mila lire.

Genazzano. Stadio comunale «Le Rose», musica africana con i «Congo Tropical». La band verrà accompagnata dalla compagnia di balletto Mbonghi.

Olevano Romano. 8 modi di dire jazz, la rassegna organizzata da quattro comuni della provincia di Roma, pre-



Karl Potter, percussionista in concerto stasera a Olevano Romano

Il concerto del percussionista Karl Potter. Ore 21 in piazza Laudenzi.

Cineporto. «Un coniglio per amico» è il titolo di questa serata cinematografica (ore 21). Il primo film-cartone è «Chi ha incrociato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis. Poi il concerto rhythm'n'blues del gruppo No jazz at all. La seconda proiezione è «Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi» di Joe Johnston.

Teatro Marcello. Il pianista Claudio Bonechi si esibirà alle ore 21 nell'interpretazione della «Fantasia K396» di Mozart e della «Sonata op.31 n.2» di Beethoven. Nella seconda parte «Papillon op. 2» di Schumann, «Pour le piano» di Debussy e «Rapsodia in blu» di Gershwin.

Eurmusè. (via dell'Architettura) L'orchestra da camera Sabina presenterà alle 21.30 una serata dedicata a Mozart e Vivaldi. Ingresso 10.000 e 15.000 lire.

Palazzo Brancaccio. Danze in giardino con il Nuovo Balletto di Roma che propone due coreografie di Vittorio Biagi dedicate a Mozart: «Il soffio del gioco», sull'infanzia del musicista e «Don Giovanni», ispirato al mito universale del celebre «stormeur de femmes» sulle note dell'omonima composizione mozartiana. Lo spettacolo viene replicato domani.

Calcata Vecchia. L'Associazione «Altroquando» presenta (oggi e domani ore 22), nell'ambito della rassegna «Musica di mezza estate», Georges Azzaria e Yves Sherif nella performance «La voce del vinile» (esplorazione sonora nella quale verrà utilizzato soprattutto il disco).

Un'associazione a delinquere controllava le licenze ai commercianti

Ambulanti e vigili a giudizio Chiusa l'indagine sui camion-bar

Dodici rinvii a giudizio per il traffico delle licenze ai camion bar. 4 esponenti della famiglia Tredicine, proprietari di automezzi ristoro, due vigili urbani e un impiegato comunale, insieme a altre 5 persone, finiranno in tribunale per rispondere di reati che vanno dall'associazione a delinquere alla corruzione, all'interesse privato in atti d'ufficio. L'inchiesta prese il via nell'87 dopo numerose denunce.



rinvii a giudizio e farli diventare parte del meccanismo di assegnazione illecita delle licenze. L'indagine della magistratura prese il via 4 anni fa, dopo numerose denunce presentate da ambulanti che si erano visti rifiutare dal Comune l'occupazione di suolo pubblico per le proprie attività e che poi vedevano i camion-bar della famiglia Tredicine svolgere la propria attività nei punti più ambiti. La vicenda, nel corso di questi anni, è finita

Preso un giovane, chiedeva 100 lire e poi aggrediva

Villa Carpegna della paura Sei rapine «alla siringa»

L'hanno arrestato ieri pomeriggio, dopo che a Villa Carpegna da giorni seppeggiava la paura. Adesso Antonio Vignali, un tossicodipendente di 24 anni, è sospettato di almeno sei rapine «con siringa». È stato preso ieri pomeriggio, quasi per caso, dopo che, dentro il parco, aveva rapinato una coppia di fidanzati. Aveva chiesto l'elemosina. Al no dei ragazzi, era apparsa la siringa: «Ho l'Aids, datemi i soldi».

passava un'auto dei carabinieri. Loro si sono precipitati in mezzo alla strada, gridando. Pochi secondi, per capire cosa fosse successo, e i carabinieri sono ripartiti. Antonio Vignali era in una strada il vicino, si stava allontanando senza fretta, con in tasca le diecimila lire e il braccialetto. L'hanno portato via.

Il ragazzo, si è poi saputo, è nato a Napoli, ma da anni vive a Roma, con la famiglia, in via Consolata. È tossicodipendente, ha alle spalle qualche processo: i soliti reati di chi vive per la droga. Ieri pomeriggio, è saltato fuori che, di denunce per rapine «con siringa», nei dintorni di Villa Carpegna, ultimamente ce ne sono state tante. Almeno sei. Per il momento, dicono i carabinieri, Antonio Vignali è accusato solo dell'ultima, quella di ieri. Ma il sospetto è che tutte siano state compiute da lui. Le vittime, infatti, hanno raccontato la medesima storia, uguale in ogni particolare, e anche le descrizioni dell'aggressore sembrano coincidere. La prova decisiva, comunque, si avrà solo tra qualche giorno, quando, tra rapinatori e rapinati, verrà organizzato il faccia a faccia.

A Villa Carpegna sono stati giorni di paura: «cento lire, ce le avete cento lire?», chiedeva alla gente che passeggiava nel parco. E, se gli dicevano di no, tirava fuori la siringa: «Ho l'Aids, adesso me li date questi soldi». Ora Antonio Vignali è in carcere. Ventiquattro anni, tossicodipendente, pregiudicato, è sospettato di avere rapinato almeno sei persone negli ultimi giorni, tutte dentro Villa Carpegna o nei dintorni, minacciandole con una siringa. Su di lui indagano i carabinieri, che l'hanno arrestato ieri pomeriggio, quasi per caso, dopo l'ultimo «colpo». Erano le 15, nel parco di Villa Carpegna, un po' appartati, chiacchiavano due fidanzati. «Ce le avete cento lire?», ha chiesto quel giovane pallido e mal vestito, sbucato d'improvviso dal viale. «No, non abbiamo niente», gli hanno risposto i due, e lui si è allontanato piano, senza insistere. Poi, però, quando era già quasi fuori del parco, è tornato indietro. Di nuovo, i ragazzi se lo sono ritrovati accanto. «Ho l'Aids», ha detto. La sua mano stringeva una siringa.